

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 244

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di delibera CIPE n. 83/2009: «Fondo infrastrutture: quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio»

(Parere ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 27 luglio 2010)



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Prot. 1051

SENATO DELLA REPUBBLICA GABINETTO DEL PRESIDENTE
29 LUG. 2010
Prot. N. 2010/11634 N.

Roma, 27. luglio 2010

Onorevole Presidente,

Le trasmetto, ai fini del prescritto parere delle Commissioni competenti, ai sensi dell'art. 6-*quinquies*, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, lo schema di delibera CIPE n. 83/2009, relativa a "Fondo infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio".

A riguardo, si precisa che lo schema di delibera è stato esaminato dalla Conferenza Unificata, nella seduta del giorno 8 luglio 2010, che ha espresso parere favorevole condizionato "all'accoglimento delle eventuali richieste che ciascuna regione ha fatto o farà in relazione a ciascuna delibera" e al recepimento di una proposta di emendamento all'art. 2.2.

Con l'occasione, Le porgo i più cordiali saluti.

Gianfranco MICCICHÈ
Segretario del CIPE

Onorevole Presidente
Renato SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
R O M A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE
E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

Delibera CIPE n. 83/2009 "Fondo Infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio".

Nota illustrativa

Con la delibera n. 51 del 26 giugno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha definito le disponibilità del Fondo infrastrutture previsto dall'art. 6-*quinquies* del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, quantificando le risorse allocabili dal Comitato stesso rispettivamente per il Centro Nord e per il Mezzogiorno, e ha approvato l'elenco degli interventi da attivare nel triennio (concernenti soprattutto opere inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche, approvato dal CIPE con delibera n. 121/2001 ai sensi della legge n. 443/2001 - c.d. "legge obiettivo") e da finanziare a carico, tra l'altro, di detto Fondo infrastrutture con le assegnazioni disposte dalle delibere n. 112/2008 e n. 3/2009.

Con la delibera n. 52 del 15 luglio 2009, il CIPE ha espresso parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DPEF 2010/2013, che alla tabella 11 riporta sostanzialmente lo stesso quadro programmatico licenziato nella predetta seduta del 26 giugno 2009, e ha approvato limitate modifiche all'elenco di cui sopra.

Con la delibera n. 83 del 6 novembre 2009, il CIPE, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e acquisita l'intesa del Ministro dello sviluppo economico, ha approvato ulteriori adeguamenti al suddetto quadro, che qui di seguito si sintetizzano:

- è stato ridimensionato l'ammontare di risorse, a valere sul citato Fondo infrastrutture, da destinare nel triennio ad alcuni interventi nel Mezzogiorno e, più specificatamente:
 - è stato rideterminato da 801 a 438 milioni di euro l'importo destinato alla voce "Piccole e medie opere nel Mezzogiorno";
 - per l'asse autostradale Salerno - Reggio Calabria è stato previsto il solo finanziamento del 1° lotto delle voci "macro lotto 3 - parte 4^" e "galleria Fossino e svincolo di Laino Borgo", per un importo rideterminato, rispettivamente, di 200 milioni di euro e di 80 milioni di euro;

- per la "Strada Statale 106 Jonica, Megalotto 3, I° stralcio" è stato previsto il finanziamento di un solo primo lotto per un importo di 273,75 milioni di euro;
- per le voci "Metropolitana di Napoli Linea 6" e "Schemi idrici Mezzogiorno", il previsto finanziamento è stato limitato, rispettivamente, ad un primo lotto del valore di 115 milioni di euro e ad un primo stralcio del costo di 90 milioni di euro;
- è stata istituita una nuova voce "Interventi destinati al risanamento ambientale e alla messa in sicurezza del Mezzogiorno", di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, cui è stato riservato l'importo di 900 milioni di euro rinveniente dalle predette rimodulazioni. Tale riserva è richiamata esplicitamente all'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010).

83/2009



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

FONDO INFRASTRUTTURE.
QUADRO AGGIORNATO DI DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI
DA AVVIARE NEL TRIENNIO

IL CIPE

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto Programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 27 dicembre 2002, n. 289, che agli articoli 60 e 61 istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo aree sottoutilizzate (FAS), da ripartire a cura di questo Comitato con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati al comma 3 dello stesso art. 61, e che prevede la possibilità di una diversa allocazione delle relative risorse;

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, intitolato "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi" e visto segnatamente l'articolo 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita "Struttura tecnica di missione";
- l'articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'attuazione della legge n. 443/2001, come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181, convertito dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e visto in particolare l'articolo 6 *quinquies*, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo infrastrutture");

VISTO il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e visti in particolare:

- l'articolo 18, comma 1, che demanda a questo Comitato – su proposta del Ministro dello sviluppo economico, formulata di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ed in coerenza con gli indirizzi assunti in sede europea – di assegnare, tra l'altro, una quota delle risorse disponibili del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui agli articoli 60 e 61 della legge n. 289/2002 al "Fondo infrastrutture" di cui al citato articolo 6 *quinquies* del decreto legge n. 112/2008, come integrato dalla legge n. 133/2008, anche per la messa in sicurezza delle scuole, per le opere di risanamento ambientale, per l'edilizia carceraria, per le infrastrutture museali ed archeologiche, per l'innovazione tecnologica e le infrastrutture strategiche per la mobilità e fermo restando il vincolo di destinare alle Regioni del Mezzogiorno l'85 per cento delle risorse;
- il predetto articolo 18, comma 4-ter, l'articolo 25, commi 1 e 2, e l'articolo 26, che effettuano specifiche riserve a valere sulla dotazione del "Fondo infrastrutture";
- l'articolo 21, che per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, di cui alla menzionata legge n. 443/2001, autorizza la concessione di un contributo quindicennale di 60 milioni di euro annui a decorrere dal 2009 e di un ulteriore contributo quindicennale di 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2010;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla legge n. 77/2009, che – all'articolo 14 – riserva alla Regione Abruzzo un finanziamento di 408,5 milioni di euro a valere sul menzionato "Fondo infrastrutture";

VISTA la propria delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale – ai sensi dell'art. 1 della richiamata legge n. 443/2001 – è stato approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, poi ampliato con successiva delibera n. 3/2005 (G.U. n. 207/2005 S.O.) e rivisitato con delibera n. 130/2006 (G.U. n. 199/2006 S.O.);

VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

VISTA la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve esser riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

VISTA la delibera 18 dicembre 2008, n. 112 (G.U. n. 50/2009 S.O.), con la quale questo Comitato ha proceduto ad una ricognizione aggiornata della dotazione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) ed ha assegnato al "Fondo infrastrutture", di cui all'articolo 6 *quinquies* della legge n. 133/2008, 7.356 milioni di euro, al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa;

VISTA la delibera 6 marzo 2009, n. 3 (G.U. n. 129/2009), con la quale questo Comitato ha assegnato al "Fondo infrastrutture" di cui al citato articolo 6 *quinquies* della legge n. 133/2008 ulteriori 5.000 milioni di euro, di cui 1.000 milioni destinati agli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e 200 milioni riservati all'edilizia carceraria;

VISTA la delibera 6 marzo 2009, n. 10, con la quale questo Comitato ha preso atto degli esiti della ricognizione sullo stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche effettuata, in relazione a quanto previsto dalla delibera n. 69/2008, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Struttura tecnica di missione e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE) ed ha altresì preso atto della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche", trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota 5 marzo 2009, n. 4/RIS, e che riporta il quadro degli interventi, prevalentemente inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche, da attivare a partire dall'anno 2009;

CONSIDERATO che, nella seduta del 26 giugno 2009, questo Comitato ha definito le disponibilità del Fondo infrastrutture, quantificando le risorse allocabili da questo Comitato medesimo rispettivamente per il Centro-Nord e per il Mezzogiorno e approvando l'elenco degli interventi da attivare nel triennio prevalentemente riferiti a opere strategiche, con identificazione delle relative fonti di copertura (risorse ai sensi della legge obiettivo, Fondo infrastrutture, fondi propri del Gruppo Ferrovie dello Stato, risorse private);

CONSIDERATO che, nella seduta del 15 luglio 2009, questo Comitato ha, tra l'altro, approvato limitate modifiche all'elenco di cui sopra;

VISTA la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 44305 del 6 novembre 2009, con la quale suddetto Ministero, facendo seguito a quanto concordato con il Ministero dello sviluppo economico, propone una rimodulazione dei fondi FAS ex articolo 6 *quinquies* della citata legge n. 133/2008 come destinati agli interventi inclusi nell'elenco di cui sopra;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dello sviluppo economico;

RILEVATO in seduta l'accordo degli altri Ministri e dei Sottosegretari presenti;



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

PRENDE ATTO

- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone alcuni adeguamenti al Piano allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10, come modificato e dettagliato nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009;
- che, in considerazione dell'iter procedimentale e dello stato di attuazione degli interventi contenuti nel predetto Piano, il suddetto Ministero propone di ridurre l'ammontare di risorse - a valere sul citato Fondo infrastrutture - da destinare nel triennio ad alcuni interventi nel Mezzogiorno, e in particolare di:
 - determinare in 438 milioni di euro l'importo destinato alla voce "Piccole e medie opere nel Mezzogiorno – opere minori e interventi destinati al supporto dei servizi di trasporto";
 - prevedere, per la voce "Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria macro lotto 3 parte 4^A", il finanziamento di un primo lotto per un importo di 200 milioni di euro;
 - prevedere, per la voce "Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria - Galleria Fossino e svincolo di Laino Borgo", il finanziamento di un primo lotto per un importo di 80 milioni di euro;
 - prevedere, per la voce "Strada Statale 106 Jonica Megalotto 3 1° stralcio", il finanziamento di un primo lotto per un importo di 273,75 milioni di euro;
 - prevedere, per la voce "Metropolitana di Napoli Linea 6", il finanziamento di un primo lotto per un importo di 115 milioni di euro;
 - prevedere, per la voce "Schemi idrici Mezzogiorno", il finanziamento di un primo stralcio per un importo di 90 milioni di euro;
- che il suddetto Ministero indica in 900 milioni di euro, come rinveniente dalle predette rimodulazioni, il possibile importo da riservare a interventi, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, destinati al risanamento ambientale e alla messa in sicurezza del Mezzogiorno.

DELIBERA

1. Quadro aggiornato degli interventi da avviare nel triennio
 - 1.1 Sono approvate le modifiche, di cui alla presa d'atto, al Piano allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10, come modificato e dettagliato nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009.
 - 1.2 E' riservato l'importo di 900 milioni di euro, rinvenienti dalle rimodulazioni di cui alla presa d'atto, a interventi, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, destinati al risanamento ambientale e alla messa in sicurezza del Mezzogiorno.



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

- 1.3 Nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera, si riporta il quadro aggiornato degli interventi – prevalentemente relativi a opere strategiche – da finanziare nel triennio con le risorse FAS assegnate al “Fondo infrastrutture” e con lo stanziamento riservato dall’articolo 21 del decreto legge n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009, all’attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche.
2. Ulteriori adempimenti
- 2.1 Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà – per quanto di competenza - a sottoporre a questo Comitato le proposte di approvazione della progettazione preliminare o definitiva e/o di finanziamento degli interventi previsti nel quadro di cui al precedente punto 1.3.
- 2.2 Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare presenterà a questo Comitato, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta ufficiale, il Programma degli interventi da finanziare con l’assegnazione disposta al precedente punto 1.2. Detto Programma sarà corredato da una relazione in cui il citato Ministero definisca:
- il quadro complessivo degli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio del Mezzogiorno sotto il profilo idrogeologico, con l’esplicitazione del costo relativo alle opere prioritarie;
 - il quadro complessivo di tutte le risorse disponibili a carico delle varie fonti di finanziamento;
 - il fabbisogno residuo.
- 2.3 I finanziamenti a carico del “Fondo infrastrutture” saranno comunque erogati secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica correlati all’utilizzo delle risorse del FAS.
- 2.4 Per ognuno degli interventi inclusi nel quadro di cui al punto 1.3, il relativo Soggetto aggiudicatore, qualora non abbia già proceduto a riguardo, dovrà procedere a richiedere il CUP e, ai sensi della delibera n. 24/2004 richiamata in premessa, dovrà riportare il CUP stesso in tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico intervento considerato.

Roma, 6 novembre 2009

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Gianfranco MICCICHE’

IL PRESIDENTE
Silvio BERLUSCONI

**Allegato – QUADRO AGGIORNATO DI DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI
DA AVVIARE NEL TRIENNIO**

(importi in milioni di euro)

		Ministero delle infrastrutture e dei trasporti				
Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Da programmare	
			15% Centro Nord	85% Sud		
SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Sistema Mo.SE.	800				
	Tratta Brescia – Treviglio dell'Asse AV/AC Milano – Verona. la fase	390 (Legge Obiettivo) 316 (Fondi propri FS)	99,9			
RIASSETTO DEL SISTEMA FERROVIARIO	Asse AV/AC Milano – Genova la fase	400	100			
	Rho – Gallarate	292				
	Asse ferroviario Pontremolese I° stralcio	234,6				
	Adeguamento rete ferroviaria meridionale, partecipazione FS e interventi a terra Ponte sullo Stretto			588		
	Asse ferroviario Rieti - Passo Corese				350	

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare
			15% Centro Nord	85% Sud		
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Asse autostradale CISA				1.810	
	Asse autostradale Brescia – Padova				900	
	Asse autostradale Cecina – Civitavecchia				3.800	
	Tangenziale Est di Milano				1.500	
	Tunnel di sicurezza Frejus			30		
	Sistema Pedemontana Lecco Bergamo - la fase			80		
	Nodo di Perugia la Fase e Tre Valli la Fase			in corso definizione progetti		
	Collegamento tra tangenziale di Napoli e rete viaria costiera. la fase				80	
	Adeguamento SS 372 Telesina (Caianello – Benevento)				90	
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria macro lotto 3 parte 4° - I lotto				200	
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria nuovo svincolo di Eboli				22	

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti						
Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare
			15% Centro Nord	85% Sud		
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Mileto			38		
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Rosarno			21		
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Laurana Borrello			25		
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria galleria Fossino e svincolo di Laino Borgo – I lotto			80		
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Lamezia – Torrente Randace			32		
	Strada Statale 106 Jonica Megalotto 3° stralcio – I lotto			273,75		
	Strada Statale 106 Jonica variante Nova Siri			34		
	Agrigento - Caltanissetta - A19 Tratto dal Km 44 al Km 74 (Stralcio)			209		
	Strada Licodia Eubea Collegamento SS. 117 bis Stralcio 2°			132		

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare
			15% Centro Nord	85% Sud		
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Asse stradale Maglie – Santa Maria di Leuca			136		
	Pedemontana Lombarda				3.800	
	BreBeMi				1.700	
	Corridoio tirrenico meridionale 1° stralcio Cisterna Valmontone				1.600	
	Collegamento porto di Ancona alla grande viabilità				460	
	Raccordo Campo Galliano – Sassuolo				650	
	Nodo di Perugia e Tre Valli Ila Fase					400
	Asse autostradale Orte – Civitavecchia					300
	Asse autostradale Domiziana					510
	Collegamento tra SS 514 e SS 194 “Ragusana”				815	
	Asse autostradale Termoli San Vittore				1.137	
	Accessibilità Valtellina – Variante di Morbegno – 1° lotto – 1° stralcio Tronco B e 2° stralcio					280

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti						
Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare
			15% Centro Nord	85% Sud		
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Strada Statale 260 Picente (Amatrice - Montereale - L'Aquila) Lotto 4° dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallai			77		
	Accessibilità Malpensa Collegamento tra la SS 11 a Magenta e la tangenziale Ovest di Milano					419
	Strada Statale 4 adeguamento Passo Corese - Rieti					120
	Opere connesse EXPO 2015 Prolungamento Linea M5 verso San Siro e Linea M4		451			
RIASSETTO DEI SISTEMI URBANI E METROPOLITANI	Risanamento laguna Venezia		50			
	Linea C Metropolitana Roma. Ulteriore stralcio	17,4	58,5			
	Rete metropolitana regionale campana			400		
	Nodi, urbani e metropolitani di Palermo e Catania					
	Nodi, sistemi urbani e metropolitani di Bari e di Cagliari				330 in corso definizione progetti	
	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma		5,5			

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti						
Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare
			15% Centro Nord	85% Sud		
RIASSETTO DEI SISTEMI URBANI E METROPOLITANI	Adeguamento sistemi metropolitani di Parma, Brescia, Bologna, Torino		110			
	Aeroporto di Vicenza		16,5			
	Sistemi di trasporto lacuale		12			
	Metrotramvia di Bologna		54,25			
	Asse Rimini Riccione					92
	Metropolitana di Napoli Linea 6 - I lotto				115	
	Piastra logistica Trieste					279
INTERMODALITÀ'	Piastra logistica Taranto				33,6	
	Piastre intermodali piemontesi		0,5			201,2
	Ponte sullo Stretto di Messina				1.300	
ABRUZZO	Emergenza terremoto Abruzzo				408,5	
SCHEMI IDRICI	Schemi idrici stralcio Mezzogiorno - I				90	

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti						
Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare
			15% Centro Nord	85% Sud		
OPERE MEDIO PICCOLE NEL MEZZOGIORNO	Opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto			438		
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare						
FONDO MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	Interventi destinati al risanamento ambientale e alla messa in sicurezza del Mezzogiorno			900		
TOTALE GENERALE: 30.694,2 euro, di cui:		2.450	1.068,15	6.052,85	18.172	2.951,20



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0003250 P-2.17.4.6

del 14/07/2010



UFF. POU
SERV 4

UFF. IMPER
SERV 4

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per la programmazione e
il coordinamento della politica economica
Segreteria del CIPE
ROMA

Codice sito: 4.6/2010/25

OGGETTO: Parere sulla delibera CIPE n. 83/2009 relativa a: "Fondo infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio".

Si trasmette, in copia conforme all'originale, il parere espresso dalla Conferenza Unificata, nella seduta dell'8 luglio 2010, in ordine alla delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica	
Data	19 LUG 2010
ARRIVO	
Protocollo n.	3204-A

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere sulla delibera CIPE n. 83 del 6 novembre 2009 relativa a "Fondo infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio".
Parere, ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
Repertorio atti n. 45/*CV* dell'8 luglio 2010

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta dell'8 luglio 2010:

VISTO l'articolo 6-quinquies, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il quale ha disposto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'anno 2009, di un fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, ivi comprese le reti di telecomunicazione e quelle energetiche, di cui è riconosciuta la valenza strategica ai fini della competitività e della coesione del Paese;

VISTO il successivo comma 2 il quale ha stabilito che, con delibera del CIPE, su proposta del Ministero dello sviluppo economico d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si provvede alla ripartizione del fondo di cui al comma 1, sentita questa Conferenza, fermo restando il vincolo di concentrare nelle regioni del Mezzogiorno almeno l'85% degli stanziamenti nazionali per l'attuazione del Quadro strategico nazionale per il periodo 2007-2013;

VISTA la delibera CIPE n. 112 del 18 dicembre 2008, ricognitiva della dotazione del Fondo per le aree sottoutilizzate, con la quale sono stati assegnati al Fondo infrastrutture risorse pari a 7.356 milioni di euro al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa;

VISTO l'atto n. 117/CU del 18 dicembre 2008 con il quale questa Conferenza ha espresso parere favorevole sulla citata delibera n. 112/2008;

VISTA la delibera CIPE n. 6 del 6 marzo 2009 con la quale è stato incrementato il Fondo in questione di ulteriori 5.000 milioni di euro (di cui 1.000 milioni per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e 200 milioni per l'edilizia carceraria);

VISTE le delibere CIPE n. 51 del 26 giugno 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 - Interventi Fondo infrastrutture - Quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009" e n. 52 del 15 luglio 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 - Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013" (che modifica la prima);

VISTA la nota n. 819 dell'11 marzo 2010 con la quale il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Segretario del CIPE ha trasmesso la delibera n. 83 del 6 novembre 2009 relativa a "Fondo infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio", ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza, che è stata trasmessa, in data 16 giugno 2010, alle Regioni ed agli Enti locali;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, in merito alla delibera CIPE in esame:

- le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) nel quale, osservato che il parere della Conferenza è stato chiesto a delibera già approvata e chiesto con forza che i pareri siano richiesti prima della approvazione delle delibere CIPE, esprimono parere favorevole condizionato all'accoglimento delle eventuali richieste che ciascuna Regione ha fatto e farà in relazione alla delibera in questione;
- l'ANCI e l'UPI hanno consegnato un documento (All.B) in cui esprimono parere favorevole condizionato all'accoglimento di un emendamento all'articolo 2 della delibera in esame;
- l'UNCEM ha espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sulla delibera CIPE n. 83 del 6 novembre 2009 relativa a "Fondo infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio", trasmessa, con nota n. 819 dell'11 marzo 2010, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini degli allegati documenti che costituiscono parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
10/058/CU9-10-11-12/C4

ALL. A
Consegnato nella
seduta dell'8 luglio
2010
FF

**PARERE SU DELIBERE CIPE: N. 51 DEL 26 GIUGNO 2009; N. 52 DEL 15
LUGLIO 2009; N. 83 6 NOVEMBRE 2009 ; N. 103 DEL 6 NOVEMBRE 2009; N.
121 DEL 17 DICEMBRE 2009**

Punto 9, 10, 11, 12) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome,

osservato preliminarmente

che il parere della Conferenza unificata sulle delibere CIPE in argomento è stato chiesto ad approvazione già avvenuta di queste,

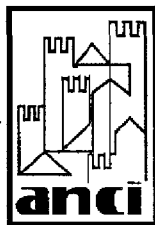
chiede

con forza al Governo che il parere in questione venga ordinariamente chiesto anteriormente all'approvazione delle delibere stesse,

esprime

sulle delibere CIPE in oggetto, parere favorevole condizionato all'accoglimento delle eventuali richieste che ciascuna regione ha fatto o farà in relazione a ciascuna delibera.

Roma, 8 luglio 2010



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Acc. B

**CONFERENZA UNIFICATA
8 luglio 2010**

*Consegnato nella
sezione dell'8 luglio
2010*



Punto 10) all'ordine del giorno

**PARERE SULLA DELIBERA CIPE N. 86 DEL 6 NOVEMBRE 2009 RELATIVA A
"FONDO INFRASTRUTTURE. QUADRO AGGIORNATO DI DETTAGLIO DEGLI
INTERVENTI DA AVVIARE NEL TRIENNIO"**

**Emendamento all' articolo 2 della delibera Cipe n.86 del 2009
(ulteriori adempimenti)**

All' 2.2, dopo le parole "entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta ufficiale, " aggiungere le seguenti parole " previa intesa in Conferenza Unificata,".



PER COPIA CONFORME

**14 LUG 2010
FOGLI N° 4**